

“ALVEO DEL RIALE INGOMBRO DI TRONCHI E ALBERI CADUTI”, ALLARME DELL’ASBUC PAGANICA-SAN GREGORIO

23 Settembre 2022



L'AQUILA - “L'alveo del torrente Raiale, nel tratto tra Paganica ed Assergi, risulta ingombro di numerosi tronchi di alberature cadute al suolo, o ancora pericolanti, arbusti ed altro, e necessita di urgente ed appropriato intervento di manutenzione, bonifica e sgombero del legname”.

L'allarme è lanciato da Fernando Galletti, presidente dell'Amministrazione separata degli usi civici (Asbuc) di Paganica e San Gregorio, con riferimento al tratto del torrente che attraversa la Valle del Vasto, Assergi e Camarda e che attraversa la località di Valleverde e della Madonna d'Appari, sino alla zona detta Pontignone, sino a Paganica, popolosa frazione ad est dell'Aquila.

La segnalazione di pericolo, con contestuale richiesta di immediato intervento, è stata inviata dall'Asbuc alla Prefettura dell'Aquila, alla Provincia dell'Aquila e al Comune dell'Aquila, “alla luce dei recenti fatti accaduti di recente nella Regione Marche, e visti i numerosi fatti di cronaca legati agli avversi fenomeni atmosferici sempre più violenti e dannosi per le attività antropiche”.

“Questo lungo tratto del torrente, a nostra memoria, non è mai stato oggetto di manutenzione, se non nella misura del piccolo volontariato locale - scrive Galletti -. Precisiamo che la nostra Asbuc, per quanto riguarda il tratto che va dal Santuario della Madonna d'Appari fino all'altezza dell'abitato di Paganica e zona cimitero (circa 800 metri), provvede periodicamente, per quanto nelle nostre piccole possibilità, alla manutenzione e pulitura dell'alveo, ma non siamo né competenti, né economicamente e materialmente abilitati a farci carico dei lavori necessari per mettere l'area in sicurezza”.

“Restando a disposizione invitiamo le autorità vostre a compiere un sopralluogo di verifica di quanto da noi esposto nella presente nota, e per una più chiara valutazione sul campo del reale e drammatico pericolo che incombe sull'abitato di Paganica”, così si chiude la lettera di segnalazione di pericolo.

© 2020 Abruzzo Web Enfasì Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli